

Maurizio Priano

■ È la più vecchia della provincia di Alessandria, è la Sagra del Corzetto che si svolgerà a Pasturana dal 5 al 7 settembre e che è giunta alla cinquantaduesima edizione.

Organizzata dalla Pro Loco di Pasturana punta alla valorizzazione di questa eccellenza gastronomica che però, storicamente, non è originaria del nostro territorio, e anche di artisti e di scuole come, ad esempio, la scuola di danza 'Desirè' che si esibirà con i suoi allievi la sera di domenica.

Non mancheranno neppure momenti sportivi come la gara di corsa all'indietro con la ventesima edizione del Trofeo Ranapastu che si svolgerà sabato 6 settembre con inizio alle 17.

Parliamo della Sagra del Corzetto con Giuseppe Borgarelli, Presidente della Pro Loco di Pasturana dal 2019, e che è stato confermato tre anni dopo. Gli iscritti alla Pro Loco di Pasturana sono circa duecentocinquanta. La Pro Loco di Pasturana oltre alla sua pagina Facebook, pubblica un foglio, *A Sigerà*, un mensile pubblicato da circa trent'anni, a partire dal 1986, a uso esclusivo dei soci. «Nella Pro Loco di Pasturana - afferma Pier Giuseppe Borgarelli - si sono avvicinati e iscritti dei giovani e proprio per questo recentemente, alla fine del mese di agosto, abbiamo organizzato una festa appositamente per loro.»

«La Sagra del Corzetto è nata prima della fondazione della Pro Loco e la prima edizione si tenne nel 1974. Era chiamata anche la festa dell'asilo in quanto raccoglievamo i fondi per questa scuola che allora era comunale. Come nome ufficiale era quello di Settembre pasturanese. Era organizzata da abitanti di Pasturana che nel 1990 costituiscono la Pro Loco. E la Sagra del Corzetto ha assunto questo nome solo nel 2001 quando si decise di cucinare questo piatto, inserendola comunque sotto la dicitura di Settembre Pasturanese. Con il corzetto che nel 2011 ha ricevuto il riconoscimento della De.Co., un riconoscimento che certifica l'origine e la tradizione del corzetto di Pasturana. Con la festa che dal 2005 si svolge nel nuovo centro sportivo, lasciando la sede storica di piazza Spinola.»

«Il corzetto, come piatto della sagra - dice il Presidente della Pro Loco di Pasturana - nasce nel 2001. E nonostante questo piatto venga servito da oltre vent'anni molte persone non lo conoscono ancora e ci chiedono informazioni. Come Pro Loco abbiamo realizzato una piccola storia del corzetto e di che cosa è il corzetto e la porremo all'interno dello spazio che ospita la sagra. Inoltre lo scorso anno Chiara Parente, docente, giornalista freelance nel settore viaggi e turismo, ha scritto il libro *I corzetti - Storie di donne, cibi e territori*, Edizioni Epokè, disponibile presso la Biblioteca comunale Arecco di Pasturana, libro che è stato tra i cinque finalisti del prestigioso Premio Italia Medievale.»

«Il libro dedica un bel capitolo alla Sagra del Corzetto di Pasturana, con alcune ricette



LA STORIA Pasturana

# La Sagra del Corzetto

## Cinquantadue edizioni dell'eccellenza gastronomica



“La prima edizione si tenne nel 1974. Era chiamata anche la 'Festa dell'Asilo' in quanto raccoglievamo i fondi per quella scuola che allora era comunale.”

Giuseppe Borgarelli  
Presidente della Pro Loco di Pasturana

di Carlo Arditi, che si dedica alla cucina come volontario storico per la Pro Loco. E con questo libro si porta a conoscenza come la storia dei corzetti, che nel libro è scritto come siano apparsi per la prima volta a Napoli alla corte di Carlo II d'Angiò alla fine del Duecento e come siano diventati un'eccellenza della nostra zona, sia un bellissimo esempio per capire che il cibo può

essere cultura, storia e significato sociale.»

«I volontari della Pro Loco di Pasturana - afferma il Presidente dell'associazione - si ritrovano fin dal giovedì precedente la sagra a preparare i relativi sughi con i quali cucinare i corzetti ovvero con i funghi, con il pesto e con il ragù. Caratteristica della sagra è quella di utilizzare prodotti freschi e con la peculiarità

della nostra sagra che si preparano i sughi.»

«Ma nella sagra non ci sono solo i corzetti come piatto - dice Pier Giuseppe Borgarelli - e ce ne sono molti altri capaci di attirare le persone come gli agnolotti, la polenta e con secondi piatti che spaziano dal tagliere di salumi e formaggi ai salamini e agli spiedini. La sagra di Pasturana ha sempre accolto un numero

soddisfacente e anche più che soddisfacente di persone. E non abbiamo mai avuto delle rimozioni sulla tipologia delle nostre portate.»

Recentemente sulla pagina Facebook della Pro Loco di Pasturana era stato pubblicato un avviso in cui si cercavano giovani, almeno di sedici anni di età, disposti a servire ai tavoli nella sagra. «Abbiamo raccolto un alto numero di

adesioni - afferma Pier Giuseppe Borgarelli - di persone che capiscono che questa iniziativa tende alla valorizzazione del paese e costituisce un momento di aggregazione sociale. E ci sono persone anche di comuni limitrofi come Novi, Basaluzzo che si prestano a servire.»

Nel programma è stata tolta la manifestazione podistica che aveva luogo il sabato. «Lo abbiamo fatto con notevole dispiacere - afferma il Presidente della Pro Loco di Pasturana - e abbiamo tenuto solo quella di retrorunning ovvero di corsa all'indietro che organizziamo da vent'anni. Corsa all'indietro che si tiene in un circuito posto all'interno del centro sportivo. Ci dispiace non avere potuto realizzare la manifestazione podistica anche perché erano moltissimi anni che la organizzavamo.»

La manifestazione Ranapastu ha inizio alle ore 17 di sabato 6 settembre e con ritrovo dei partecipanti al centro sportivo alle 15.45. Al termine della manifestazione nella quale si dovranno percorrere millecinquecento metri, la Pro Loco di Pasturana offrirà ai partecipanti un piatto di corzetti. Sono previsti numerosi riconoscimenti gastronomici e premi offerti dalla ditta Dragonetti.

«In quanto al programma della Sagra del Corzetto, l'unica novità rispetto agli anni scorsi è costituita dal fatto che il venerdì sera si terrà anche uno spettacolo per i giovani con il dj set, successivamente alla musica degli anni Sessanta con il complesso I ragazzi di strada.»

Al sabato sera intratterrà il pubblico l'orchestra spettacolo di Paolo Bagnasco e alla domenica sarà la volta di Armando e Cristina, entrambe le occasioni dedicate al ballo liscio. «Inoltre alla domenica pomeriggio con inizio alle 16 è prevista una tombolata organizzata da parte di un nostro volontario che la segue da anni. In tutte le serate si tiene una lotteria e prepariamo le crepes e anche questa secondo me è una cosa abbastanza distintiva rispetto ad altre sagre. Inoltre voglio ricordare che è previsto anche un appuntamento a pranzo per domenica 7 settembre con l'apertura degli stand gastronomici a mezzogiorno. Quindi sono tre cene e un pranzo.»

Prevista durante la sagra anche la pesca di beneficenza. Domenica sera prevista esibizione di ballo dell'associazione dilettantistica di danza sportiva 'Desirè' di Pasturana.

Un impegno davvero notevole l'organizzazione di questa manifestazione ma Pier Giuseppe Borgarelli tiene a fare presente che la Pro Loco per l'occasione avrà la collaborazione di tutto il paese. «Abbiamo - dice infatti - un gruppo fantastico di volontari, persone di tutte le età che dedicano il loro tempo e le loro energie alla riuscita dell'evento. C'è chi si occupa dell'organizzazione, della parte burocratica, della cucina, dell'allestimento, del servizio ai tavoli e tanti altri che svolgono mansioni fondamentali anche se dietro le quinte. È un vero e proprio lavoro di squadra, un esempio di come un piccolo paese possa unirsi per valorizzare le proprie tradizioni.»